FONDAZIONE GIOVANNI CARLO ROTA ONLUS

Codice fiscale 00401430160 - Partita iva 00401430160
VIA REPUBBLICA 1 - 24031 ALMENNO SAN SALVATORE BG
Numero R.E.A. BG-350531 - 00401430160
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private n. 1941

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	26.260	15.054
7) Altre immobilizzazioni immateriali	217.343	60.518
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	243.603	75.572
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	7.432.009	7.481.070
2) Impianti e macchinario	382.764	427.430
3) Attrezzature industriali e commerciali	159.805	155.364
4) Altri beni	287.775	291.660
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.057	4.057
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.266.410	8.359.581
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.510.013	8.435.153
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
4) prodotti finiti e merci	146.615	138.317
I TOTALE RIMANENZE	146.615	138.317
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
a) esigibili entro esercizio successivo	951.965	782.575
1 TOTALE Clienti:	951.965	782.575
5-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	6	0
5-bis TOTALE Crediti tributari	6	0

FONDAZIONE GIOVANNI CARLO ROTA ONLUS	Codice riscale	00401430160
5-quater) verso altri		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.353.112	1.223.233
b) esigibili oltre esercizio successivo	3.000	3.000
5-quater TOTALE verso altri	1.356.112	1.226.233
II TOTALE CREDITI VERSO:	2.308.083	2.008.808
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
6) Altri titoli	368.900	448.900
III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	368.900	448.900
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	586.766	942.773
3) Danaro e valori in cassa	919	2.621
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	587.685	945.394
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.411.283	3.541.419
D) RATEI E RISCONTI	42.619	26.384
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	11.963.915	12.002.956

Bilancio di esercizio al 31/12/2017

Pagina 4 di 7

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	8.058.608	8.058.608
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
ae) Riserva da conversione in euro	1 -	2
VI TOTALE Altre riserve:	1 -	2
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	279.679	264.553
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	49.470 -	15.126
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.288.816	8.338.289
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri fondi	245.091	260.235
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	245.091	260.235
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.803.323	1.659.313
D) DEBITI		
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro esercizio successivo	59.234	77.234
b) esigibili oltre esercizio successivo	214.635	273.869
5 TOTALE Debiti verso altri finanziatori	273.869	351.103
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro esercizio successivo	485.680	492.889
7 TOTALE Debiti verso fornitori	485.680	492.889
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	82.810	82.515
12 TOTALE Debiti tributari	82.810	82.515
Dilancia di appreiria al 24/42/2047		Decine 4 di 7

13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
a) esigibili entro esercizio successivo	175.586	154.125
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	175.586	154.125
14) Altri debiti		
a) esigibili entro esercizio successivo	307.426	315.523
14 TOTALE Altri debiti	307.426	315.523
D TOTALE DEBITI	1.325.371	1.396.155
E) RATEI E RISCONTI	301.314	348.964
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	11.963.915	12.002.956

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.265.323	7.324.010
5) Altri ricavi e proventi		
b) Altri ricavi e proventi	84.369	87.696
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	84.369	87.696
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.349.692	7.411.706
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	716.763	750.417
7) per servizi	2.336.690	2.258.672
8) per godimento di beni di terzi	12.599	11.273
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.893.329	2.941.752
b) oneri sociali	945.704	965.247
c) trattamento di fine rapporto	233.451	222.839
e) altri costi	27.374	22.871
9 TOTALE per il personale:	4.099.858	4.152.709
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	64.991	30.020
b) ammort. immobilizz. materiali	150.054	142.842
d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	0	20.000
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	215.045	192.862
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	8.299 -	51.185
12) accantonamenti per rischi	0	58.300
14) oneri diversi di gestione	22.911	20.528
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.395.567	7.393.576

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) Altri proventi finanziari:

10) Mili provend manzari.		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti		
d5) da altri	178	488
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	178	488
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	178	488
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	178	488
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	45.697 -	18.618
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) imposte correnti	3.773	3.492
20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	3.773	3.492
21) Utile (perdite) dell'esercizio	49.470 -	15.126

FONDAZIONE GIOVANNI CARLO ROTA ONLUS

Codice fiscale 00401430160 – Partita iva 00401430160
VIA DELLA REPUBBLICA 1 - 24031 ALMENNO SAN SALVATORE (BG)
Numero R.E.A. BG-350531 - 00401430160
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private n. 1941

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2017

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un disavanzo di Euro 49.470,15 contro un avanzo di Euro 15.125,90 dell'esercizio precedente. Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2017 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo dell'organo di controllo, nei casi previsti dalla legge e facendo comunque riferimento alle linee guida e agli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit redatto dall'Agenzia per le Onlus.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. Si precisa inoltre che:
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017, ove rilevante, tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico;
- la Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la Fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile e presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti svantaggiati nel proprio territorio. In particolare la Fondazione svolge attività di assistenza sociale, socio sanitari e di riabilitazione ad anziani e persone in condizione di disabilità fisica, psichica, sensoriale, dipendenti da qualsiasi causa.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnala che, con atto del notaio Dr. Emilio Pizio, Repertorio n. 1500 e Raccolta n. 1073, in data 23 febbraio 2018 è stata costituita la società "Poliambulatorio Fondazione Rota S.r.l." con sede in Almenno San Salvatore, via Quartiere Rongo 15, e capitale sociale pari a euro 100.000,00. La Fondazione possiede il 51% delle quote della società e pertanto ha

provveduto, in sede di costituzione, al versamento della quota di capitale sociale pari a euro 51.000,00.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio, il costo del software e degli altri costi ad utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ingegno	Altre immob. immateriali	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	26.051	214.681	240.732
Fondo ammortamento	10.997	154.163	165.160
Valore di bilancio	15.054	60.518	75.572
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	20.691	220.150	240.841
Ammortamento esercizio	9.485	63.325	72.810
Totale variazioni	11.206	156.825	168.031
Valore di fine esercizio			
Costo	46.742	434.831	481.573
Fondo ammortamento	20.482	217.488	237.970
Valore di bilancio	26.260	217.343	243.603

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è relativo all'implementazione e sviluppo dei software e alla capitalizzazione di lavori di manutenzione pluriennali sugli immobili e sugli impianti elettrici, nonché alla capitalizzazione di spese di formazione del personale aventi durata pluriennale. Si precisa che per l'ammortamento di Euro 7.818,97 relativo alla realizzazione del piazzale si è utilizzato il fondo adeguamento struttura.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Tutti i beni immobili e mobili già esistenti alla data di trasformazione da IPAB a Fondazione, sono iscritti in bilancio al valore risultante dalla perizia asseverata, redatta dall'architetto Salandra in data 14 novembre 2003, in adempimento alle disposizioni previste per la trasformazione dalla Regione Lombardia. Tutte le immobilizzazioni materiali acquisite dopo la data della trasformazione, sono invece iscritte al loro costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori conformemente al disposto dell'articolo 2426 punto 1 del Codice Civile e rettificato dai relativi fondi di ammortamento ai sensi dell'articolo 2435-bis II comma. Conformemente ai principi contabili ed in applicazione delle disposizioni contenute nel D.L. 223/2006 si è provveduto a scorporare dal valore degli immobili la quota imputabile al terreno e quantificata nella misura del 20% del loro valore complessivo.

Su tutte le categorie delle immobilizzazioni, sono stati effettuati ammortamenti distintamente per categorie omogenee di beni con un'aliquota ridotta del 50%, secondo un piano sistematico e costante, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione; come gli anni precedenti. Si evidenzia che vengono periodicamente effettuate manutenzioni e riparazioni ordinarie e straordinarie che permettono di mantenere inalterato il valore dei cespiti; proprio per questo motivo la percentuale di ammortamento degli immobili strumentali è stata ulteriormente ridotta del 50%. I beni di interesse storico ed artistico di proprietà della Fondazione sono iscritti in bilancio al valore di perizia e non sono stati assoggettati ad alcun tipo di ammortamento. Tra le immobilizzazioni sono altresì iscritte, al valore del costo sostenuto sino al 31 dicembre per la loro realizzazione, quelle in corso di realizzazione costituite da manutenzioni straordinarie sull'intera struttura.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

1	 	
Fabbricati		3%
Impianti e macchinari		15%
Attrezzature generiche		25%
Attrezzature specifiche		12,50%
Altri heni:		·

Automezzi e mezzi di trasporto interno 25% 12% Mobili e macchine d'ufficio Mobili e arredamento 10%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516.46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali. La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e Fabbricati	Impianto e macchinario	Attrezzature ind.li e comm.li	Altre immob. materiali	Immob. materiali in corso e acconti	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio eserc	izio					
Costo	8.271.976	779.340	549.442	987.270	4.057	10.592.085
Fondo ammort.	790.906	351.910	394.078	695.610	-	2.232.504
Valore di bilancio	7.481.070	427.430	155.364	291.660	4.057	8.359.581
Variazioni nell'eserci	Variazioni nell'esercizio					
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	1	6.710	24.343	25.831	1	56.884
Ammortamento esercizio	49.061	51.376	19.902	29.716	-	150.055
Totale variazioni	- 49.061	- 44.666	4.441	- 3.885	-	- 93.171
Valore di fine esercizio						
Costo	8.271.976	751.832	542.084	1.002.331	4.057	10.572.280
Fondo ammort.	839.967	369.068	382.279	714.556	-	2.305.870
Valore di bilancio	7.432.009	382.764	159.805	287.775	4.057	8.266.410

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende:

- Terreni esterni alla Fondazione Euro 302.061,68
- Terreni area Fondazione Euro 945.451,80
- Immobili strumentali Euro 4.166.159,49
- Immobili strumentali di servizio Euro 1.278.651,42
- Immobili locati Euro 739.684,67.

Nella voce "Impianti e macchinario" sono presenti:

- Impianti e macchinari termici Euro 521,18
- Impianti idraulici Euro 66.364,36
- Impianti elettrici Euro 51.363,64
- Impianti aspirazione ventilazione Euro 7.597,22
- Impianti chiamata urgenza Euro 819,75
- Impianti TV, telefoni, video controllo Euro 18.553,01
- Impianti antincendio Euro 210.956,84
- Impianto distribuzione gas med. Euro 26.587,68

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende:

- Attrezzature generiche Euro 1.125,55
- Attrezzature di cucina generiche Euro 24.090,05
- Attrezzature di pulizia generiche Euro 2.726,23Attrezzature mov. ospiti specifiche Euro 42.057,32
- Attrezzature lav/gur. generiche Euro 1.880,82
- Attrezzature fisioterapia specifiche Euro 40.237,14
- Attrezzature manutenzione generiche Euro 469,11
- Attrezzature sanitarie specifiche Euro 47.218,81

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi e beni di prestigio storico:

- Arredi Euro 171.629.27
- Automezzi Euro 12.047,83
- Beni di pregio storico Euro 51.700,00
- Macchine d'ufficio Euro 52.398,34

Sono inoltre presenti acconti di Immobilizzazioni materiali per Euro 4.056,50.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Rimanenze	146.615	138.317	8.298
Crediti verso clienti	951.965	782.575	169.390
Crediti tributari	6	0	6
Crediti verso altri	1.356.112	1.226.233	129.879
Attività finanziarie non immobiliz.	368.900	448.900	-80.000
Disponibilità liquide	587.685	945.394	-357.709
Totale	3.411.283	3.541.419	-130.136

<u>Rimanenze</u>

Le rimanenze finali costituite da beni fungibili impiegati nello svolgimento dell'attività istituzionale quali generi alimentari, farmaci/presidi sanitari, materiale per pulizie, vestiario, biancheria e materiale di vario genere, sono state valutate con il metodo del **FIFO** (first in first out ovvero primo entrato primo uscito). Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile rispetto a quello corrente alla data di chiusura dell'esercizio ed è stato determinato adottando i medesimi criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	138.317	8.298	146.615
Totale rimanenze	138.317	8.298	146.615

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo" che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti Euro	723.428,44
Fatture da emettere Euro	305.626,56
- Note credito da emettere	(23.000,00)
- Fondo svalutaz. crediti Euro	(54.090,12)
Voce C.II.1 Euro	951.964,88

Il fondo svalutazione crediti esistente al 1° gennaio 2017 è stato parzialmente utilizzato a copertura di crediti inesigibili.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	782.575	169.390	951.965	951.965	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	6	6	6	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.226.233	129.879	1.356.112	1.353.112	3.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.008.808	299.275	2.308.083	2.305.083	3.000

La voce "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo si riferisce al saldo Ires al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- a) Crediti verso INPS per quote TFR Euro 1.346.732,62
- b) Crediti diversi Euro 3.100,96
- c) Crediti verso INAIL Euro 3.278,06.

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono al 5 per mille dell'anno 2017 di cui è stata rilevata una stima prudenziale sulla base del numero dei soggetti che vi hanno aderito rispetto all'esercizio precedente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si effettua la ripartizione per area geografica in quanto non rilevante.

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante in quanto destinate ad essere detenute per un breve periodo di tempo, sono valutate al costo di sottoscrizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	448.900	- 80.000	368.900
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	448.900	- 80.000	368.900

La variazione è dovuta alla cessione di buoni di risparmio acquisiti nell'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	942.773	- 356.007	586.766
Denaro e altri valori in cassa	2.621	- 1.702	919
Totale disponibilità liquide	945.394	- 357.709	587.685

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio:

- Ubi Banca Euro 485.676,58
- Banco Popolare Euro 50.054,30
- Banca Prossima Euro 51.034,75.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	8.000	8.000
Risconti attivi	26.384	8.235	34.619
Totale ratei e risconti attivi	26.384	16.235	42.619

La voce Ratei attivi si riferisce a rimborsi del Comune circa lavori di manutenzione.

I Risconti attivi si riferiscono principalmente a:

- Assicurazioni Euro 30.629,28
- Utenze telefoniche Euro 3.268,52
- Costi vari Euro 721,69.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Fondo di dotazione, pari ad Euro 8.058.608, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	31.12.2017	31.12.2016
I – Capitale netto/Fondo di dotazione	8.058.608	8.058.608
VII m – Riserva per arrotondamento	- 1	2
IX – Avanzo (disavanzo) di gestione portato a nuovo	279.679	264.553
IX – Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio	- 49.470	15.126
Totale Patrimonio netto	8.288.816	8.338.289

Gli avanzi di gestione portati a nuovo hanno avuto un aumento di Euro 15.125,90 per effetto del residuo avanzo dell'esercizio precedente non assegnato ad altra riserva.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	260.235	260.235
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	15.144	15.144
Totale variazioni	15.144	15.144
Valore di fine esercizio	245.091	245.091

I decrementi sono dovuti all'utilizzo dei fondi nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.659.313
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi/Decrementi dell'esercizio	144.010
Totale variazioni	144.010
Valore di fine esercizio	1.803.323

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, in quanto rappresenta il metodo più adeguato e corretto al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2017 ammontano complessivamente a Euro 1.325.371.

I debiti con scadenza superiore a cinque anni ammontano complessivamente a Euro 57.701 più precisamente sono nei confronti della Regione per FRISL.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	351.103	-77.234	273.869	59.234	214.635	57.701
Debiti verso fornitori	492.889	-7.209	485.680	485.680	ı	-
Debiti tributari	82.515	295	82.810	82.810	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	154.125	21.461	175.586	175.586	1	-
Altri debiti	315.523	-8.097	307.426	307.426	-	-
Totale debiti	1.396.155	-70.784	1.325.371	1.110.736	214.635	57.701

La voce **debiti verso altri finanziatori** comprende:

- finanziamento Bim per ristrutturazioni varie Euro 120.000,00
- finanziamento Regione Lombardia FRISL per realizzazione Centro Diurno Integrato Euro 153.869,04.

Si precisa che Euro 214.635,41 dei finanziamenti, sopra indicati, sono scadenti oltre

l'esercizio successivo.

La voce **debiti verso fornitori** comprende:

- debiti v/fornitori Euro 360.893,41
- fatture da ricevere Euro 124.786,21.

La voce "**Debiti tributari**" comprende:

- Erario c/IVA Euro 545,04
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 63.136,78
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi Euro 17.342,72
- Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione Tfr Euro 1.784,80

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla Fondazione a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- INPS Euro 118.016,82
- INPDAP Euro 57.568,97.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Altri debiti" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni Euro 233.134,29
- ritenute sindacali Euro 987,08
- debiti v/fondi pensione Euro 3.959,26
- debiti per cauzioni Euro 70.365,48
- cessione V stipendio (credito) Euro 1.020,00.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per area geografica in quanto non rilevante.

Non vi sono debiti in valuta.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Impegni: composizione e natura

La Fondazione ha impegni relativi a depositi cauzionali ricevuti dagli inquilini degli immobili concessi in locazione pari a Euro 1.649,33.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	348.964	- 47.650	301.314
Totale ratei e risconti passivi	348.964	- 47.650	301.314

La voce Ratei passivi comprende oneri relativi al personale dipendente per:

- ferie, permessi, festività Euro 248.641,16
- produttività Euro 52.672,50.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	7.265.323	7.324.010	- 58.687
Altri ricavi e proventi	84.369	87.696	- 3.327
Totali	7.349.692	7.411.706	- 62.014

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della Fondazione ammontano complessivamente a Euro 7.265.323, con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 58.687.

Si propone di seguito la scomposizione degli stessi per tipologia di servizi.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi per rette ricovero	2.518.777	2.502.226	16.551
Ricavi per rette disabili	2.853.410	2.904.781	-51.371
Ricavi per posti sollievo	429.155	443.229	-14.074
Ricavi per rette cdi e servizi diversi	444.317	492.746	-48.429
Ricavi per servizi utenti esterni	75.034	51.358	23.676
Ricavi per fisiochinesiterapia	37.337	24.004	13.333
Ricavi per servizi adi	832.693	833.360	-667
Ricavi per servizio assist. soc. terr.	11.018	10.466	552
Ricavi per servizio poliambulatorio	63.582	61.840	1.742
Totali	7.265.323	7.324.010	-58.687

La voce Altri ricavi e proventi comprende:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Contributo 5 per mille	2.500	3.000	-500
Fitti attivi da fabbricati	13.640	9.400	4.240
Abbuoni/arrotondamenti attivi	48	369	-321
Sopravvenienze ordinarie attive	8.537	13.576	-5.039
Altri contributi/sussidi/oblazioni	33.456	34.796	-1.340
Altri ricavi e proventi vari	26.188	26.555	-367
Totali	84.369	87.696	-3.327

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la Fondazione è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono all'area geografica della Lombardia.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 716.763 e rispetto all'esercizio precedente risultano decrementati per Euro 33.654.

La voce è così composta:

- Consumo medicinali, presidi sanitari e prodotti monouso per incontinenza e pulizia Euro 310.513.29
- Consumo per alimentari Euro 281.408,08
- Consumo materiale per manutenzione Euro 18.908,74
- Acquisto articoli per animazione Euro 4.910,23
- Acquisto per convenevoli e manifestazioni Euro 2.442,60
- Acquisto materiale per guardaroba Euro 723,00
- Acquisto materiale di pulizia Euro 30.873,03
- Cancelleria Euro 23.392,28
- Carburanti e lubrificanti Euro 5.700,00
- Indumenti di lavoro Euro 4.129,67
- Acquisto materiale di consumo vario Euro 33.761,71.

Costi per servizi

I costi per servizi hanno subito un incremento pari a Euro 78.018 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito il dettaglio delle principali voci:

- Energia elettrica Euro 79.062,62
- Gas riscaldamento Euro 57.875,70
- Acqua Euro 12.307,88
- Manutenzioni e riparazioni Euro 90.550,99
- Assicurazioni R.C.A. Euro 2.333,62
- Assicurazioni obbligatorie Euro 108.259,72
- Servizi di pulizia Euro 251.715,59
- Compensi professionali e occasionali Euro 1.410.432,57
- Spese telefoniche Euro 36.011,69
- Spese postali Euro 358,15
- Spese per formazione Euro 9.449,81
- Servizio smaltimento rifiuti Euro 42.727,54
- Oneri bancari Euro 6.536,02
- Servizi per gli ospiti Euro 104.246,01
- Servizi di poliambulatorio Euro 46.597,80
- Rimborsi indennità chilometriche Euro 39.277,56
- Altri costi per servizi Euro 38.947,10.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni per i software e ammontano a Euro 12.598,74.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ed è così composta:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Salari e stipendi	2.893.329	2.941.752	-48.423
Oneri sociali	945.704	965.247	-19.543
Trattamento di fine rapporto	233.451	222.839	10.612
Altri costi del personale	27.374	22.871	4.503
Totali	4.099.858	4.152.709	-52.851

Ammortamenti

L'incremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuto ad investimenti in software e alla capitalizzazione di costi di manutenzione e di formazione aventi natura pluriennale.

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ammort. immobili strumentali	35.492	35.421	71
Ammort. immobili strumentali di servizio	11.051	11.051	0
Ammort. immobili locati	2.517	2.517	0
Ammort. impianti generici	45.330	41.139	4.191
Ammort. impianti specifici	6.047	6.597	-550
Attrezzature generiche	5.908	5.341	567
Attrezzature specifiche	13.994	12.696	1.298
Ammort. mobili e arredi	12.010	12.732	-722
Ammort. mobili e arredi ufficio	1.517	6.561	-5.044
Ammort. macchine ufficio	7.561	848	6.713
Ammort. automezzi	3.487	3.512	-25
Ammort. beni inferiori a € 516	5.140	4.427	713
Totali	150.054	142.842	7.212

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazione crediti dell'attivo circolante

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto ad accantonare ulteriori fondi per rischi su crediti verso clienti, oltre a quelli già esistenti.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo negativo di Euro 8.299.

Accantonamento per rischi

Non sono stati effettuati accantonamenti nel corso dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali:

- Imposta di bollo Euro 9.258,00
- IMU Euro 3.789,00
- Imposta di registro Euro 197,50
- Abbonamenti a riviste e giornali Euro 1.640,50
- Multe, ammende e sanzioni Euro 393,98
- Minusvalenze Euro 1.420.73
- Sopravvenienze passive ordinarie Euro 2.410,17
- Abbuoni/Arrotondamenti passivi Euro 297,40
- Contributi vari Euro 1.500,00
- Risarcimento a terzi Euro 1.760,00
- Altri oneri di gestione Euro 242,79.

Gli oneri diversi di gestione non hanno subito variazioni significative rispetto allo scorso esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati interessi attivi bancari per Euro 177,53. Non vi sono proventi da partecipazioni.

Conversione dei valori in moneta estera

Non sono stati contabilizzati ricavi e proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta.

Composizione dei proventi da partecipazione

La Fondazione non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati, con applicazione dell'aliquota lres ridotta al 50% ai sensi del combinato disposto previsto dal D.P.R. n. 601 del 29.09.73 e dal D.lgs. 4.5.2001 n. 207 art. 4, co.2, per le istituzioni riordinate in aziende di servizi o in persone giuridiche private.

La Fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27). L'onere di competenza dell'esercizio 2017 ammonta a Euro 3.773,00 per IRES.

Le imposte sul reddito a conto economico nel 2017 sono pari a Euro 3.773. L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio. L'aliquota IRES applicata è pari al 12%.

Nota integrativa, altre informazioni

La Fondazione ha adempiuto, ove richiesto, agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito la seguente evoluzione rispetto al passato esercizio:

Organico	31	dic. 2	016	As	ssur	nti	С	essat	i	31	dic.	17		essati .12.17			unti d .01.18		1 g	en. 20)18
	temp o pieno	part	Tot	temp o pieno	pa rt ti m e	Tot	temp o pieno	part	Tot	temp o pieno	par t tim e	Tot	temp o pieno	Part time	To t	temp o pieno	Part time	To t	temp o pieno	part time	Tot
Direttore amm.vo	1		1				0			1		1							1		1
Assistente sociale	1	1	2		1	1	1	1	2	0	1	1								1	1
Infermieri profess.	14	9	23		2	2	2		2	12	11	23	1		1				11	11	22
Fisioterap. E massoter.	3	5	8							3	5	8							3	5	8
Educatore profess.	1	6	7		2	2		2	2	1	6	7							1	6	7
Animatore	1		1							1		1							1		1
OSS	26	16	42		2	2	1	2	3	25	16	41	3		3		1	1	22	17	39
ASA	31	25	56		2	2	1	1	2	30	26	56		1	1				30	25	55
Amministra tivi	1	7	8							1	7	8							1	7	8
Personale manutenzio ne	2		2							2		2							2		2
Personale di Cucina	9	1	10	1		1	1		1	9	1	10							9	1	10
Personale di lav. e guard. Comm. + inser.di rep.	4	3	7							4	3	7							4	3	7
Totale	94	73	167	1	9	10	6	6	12	89	76	165	4	1	5		1	1	85	76	161

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Compensi	2017	2016
Amministratori (n. 5)	72.914	70.612

Il costo relativo agli amministratori comprende gli oneri previdenziali a carico della Fondazione.

Compensi al revisore legale

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.172
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale	3.172

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha costituito all'interno del patrimonio della Fondazione alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, recepiti nei valori di bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sussistono, in capo alla Fondazione, prodotti derivati di copertura sui finanziamenti.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della Fondazione non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla copertura del disavanzo di gestione, il Consiglio di amministrazione propone di coprire il disavanzo con gli utili portati a nuovo per Euro 49.470,15.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Fondazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Almenno San Salvatore, 24 aprile 2018

Il Presidente del CdA (Terzi Bruno)

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017

Redatto secondo le LINEE GUIDA dell'AGENZIA delle Onlus e del Terzo settore

(LINEE GUIDA E SCHEMI PER LA REDAZIONE DEI BILANCI DI ESERCIZIO DEGLI ENTI NON PROFIT)

>> STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI/ ASSOCIATI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) spese modifica statuto	0	0
2) costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti		
di utilizzazione delle opere dell'ingegno	26.260	15.054
spese manutenzioni da ammortizzare	217.343	60.518
5) oneri pluriennali	0	0
6) Altre	0	0
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	243.603	75.572
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	7.432.009	7.481.070
2) impianti e attrezzature	382.764	582.794
3) altri beni	159.805	291.660
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.057	4.057
5) Immobilizzazioni donate	0	0
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.266.410	8.359.581
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni	0	0
2) crediti	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
3) altri titoli	0	0
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.435.153	8.381.016
C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	146.615	138.317
5) acconti	0	0

II) CREDITI :		
1) verso clienti	951.965	782.575
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	951.965	782.575
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) verso altri	1.356.112	1.226.233
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.353.112	1.223.233
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000	3.000
II TOTALE CREDITI :	2.308.083	2.008.808
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
1) Partecipazioni	0	0
2) Altri titoli	368.900	448.900
III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	586.766	942.773
2) Assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	919	2.621
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	587.685	945.394
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.411.283	3.541.419
D) RATEI E RISCONTI	42.619	26.384
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	11.963.915	12.002.956

	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Patrimonio libero	230.208	279.681
Risultato gestionale esercizio in corso	- 49.470	15.126
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	279.679	264.553
3) Riserve statutarie	0	0
4) Altre riserve	-1	2
II) Fondo di dotazione dell'ente	8.058.608	8.058.608
III) Patrimonio vincolato	0	0
Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0
1) Patrimonio libero 1) Risultato gestionale esercizio in corso 2) Risultato gestionale da esercizi precedenti 3) Riserve statutarie 4) Altre riserve 1) Fondo di dotazione dell'ente 11) Patrimonio vincolato 1) Fondi vincolati destinati da terzi 2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali TOTALE PATRIMONIO NETTO FONDI PER RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI per trattamento di quiescenza e simili altri TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO DEBITI 1) Ittoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97 di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili entro l'esercizio successivo 2) debiti verso banche di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 3) debiti verso altri finanziatori di cui esigibili oltre l'esercizio successivo di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	8.288.816	8.338.289
B) FONDI PER RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	245.091	260.235
1) per trattamento di quiescenza e simili	0	C
	0.45,004	000 000
2) altri	245.091	260.235
2) altri	245.091	200.235
2) altri C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.803.323	1.659.313
,		
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO D) DEBITI		1.659.313
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO D) DEBITI 1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97	1.803.323	1.659.313
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO D) DEBITI 1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97 di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.803.323	1.659.313
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO D) DEBITI 1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97 di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.803.323	1.659.313 0 0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO D) DEBITI 1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97 di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 2) debiti verso banche	1.803.323 0 0 0	1.659.313 0 0 0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO D) DEBITI 1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97 di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 2) debiti verso banche di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.803.323 0 0 0	1.659.313
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO D) DEBITI 1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97 di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 2) debiti verso banche di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 3) debiti verso altri finanziatori	1.803.323 0 0 0 0 0 0 0 273.869	1.659.313
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO D) DEBITI 1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97 di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 2) debiti verso banche di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 3) debiti verso altri finanziatori di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.803.323 0 0 0 0 0 0 0 273.869 59.234	1.659.313 0 0 0 0 0 0 0 351.103 77.234
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO D) DEBITI 1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97 di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 2) debiti verso banche di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 3) debiti verso altri finanziatori di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.803.323 0 0 0 0 0 0 0 273.869	1.659.313 0 0 0 0 0 0 0 351.103 77.234
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO D) DEBITI 1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97 di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 2) debiti verso banche di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 3) debiti verso altri finanziatori di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 4) acconti	1.803.323 0 0 0 0 0 0 273.869 59.234 214.635 0	1.659.313 0 0 0 0 0 0 351.103 77.234 273.869
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO 1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97 di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 2) debiti verso banche di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 3) debiti verso altri finanziatori di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 4) acconti di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.803.323 0 0 0 0 0 0 273.869 59.234 214.635 0 0	1.659.313 () () () () () () () () () ()
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO 1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97 di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 2) debiti verso banche di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 3) debiti verso altri finanziatori di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 4) acconti di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.803.323 0 0 0 0 0 273.869 59.234 214.635 0 0	1.659.313 0 0 0 0 0 351.103 77.234 273.869
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO D) DEBITI 1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97 di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 2) debiti verso banche di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 3) debiti verso altri finanziatori di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 4) acconti di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 5) debiti verso fornitori	1.803.323 0 0 0 0 0 273.869 59.234 214.635 0 0 0	1.659.313 0.0 0.0 0.0 0.0 0.0 0.0 0.0 0.
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO D) DEBITI 1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97 di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 2) debiti verso banche di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 3) debiti verso altri finanziatori di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 4) acconti di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 5) debiti verso fornitori di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.803.323 0 0 0 0 0 273.869 59.234 214.635 0 0 0 485.680 485.680	1.659.313 0 0 0 0 0 351.103 77.234 273.869 0 0 0 492.889 492.889
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO D) DEBITI 1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97 di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 2) debiti verso banche di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 3) debiti verso altri finanziatori di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 4) acconti di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 5) debiti verso fornitori di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.803.323 0 0 0 0 0 273.869 59.234 214.635 0 0 0 485.680 485.680 0	1.659.313 0 0 0 0 351.103 77.234 273.869 0 0 492.889 492.889
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO 1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97 di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 2) debiti verso banche di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 3) debiti verso altri finanziatori di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 4) acconti di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 5) debiti verso fornitori di cui esigibili oltre l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 6) debiti tributari	1.803.323 0 0 0 0 0 273.869 59.234 214.635 0 0 485.680 485.680 0 82.810	1.659.313 0.00 0.00 351.103 77.234 273.869 0.00 492.889 492.889 0.00 82.515
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO D) DEBITI 1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97 di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 2) debiti verso banche di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 3) debiti verso altri finanziatori di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 4) acconti di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 5) debiti verso fornitori di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 6) debiti tributari di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.803.323 0 0 0 0 0 273.869 59.234 214.635 0 0 485.680 485.680 485.680 0 82.810 82.810	1.659.313 0.00 0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO 1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97 di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 2) debiti verso banche di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 3) debiti verso altri finanziatori di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 4) acconti di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili entro l'esercizio successivo 5) debiti verso fornitori di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 6) debiti tributari di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.803.323 0 0 0 0 0 0 273.869 59.234 214.635 0 0 485.680 485.680 485.680 0 82.810 82.810 0	1.659.313 0.0 0.0 0.0 0.0 0.0 0.0 0.0 0.
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO D) DEBITI 1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97 di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 2) debiti verso banche di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 3) debiti verso altri finanziatori di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 4) acconti di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 5) debiti verso fornitori di cui esigibili entro l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 6) debiti tributari di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.803.323 0 0 0 0 0 273.869 59.234 214.635 0 0 485.680 485.680 485.680 0 82.810 82.810	

D TOTALE DEBITI	1.325.371	1.396.155
D TOTALE DEBITI	1.325.371	1.396.155
D TOTAL E DERITI	1.325.371	1.396.155
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	307.426	315.523
8) altri debiti	307.426	315.523

>> CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016
A) PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI E CONNESSE		
Erog.ni liberali /Contrib. liberali da Persone Giuridiche/ Persone fisiche	35.906	34.796
2) Proventi da attività istituzionale	7.265.323	7.324.010
5) Altri ricavi e proventi		
a) Altri ricavi e proventi	48.463	52.900
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	48.463	52.900
A TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZ. E CONNESSE	7.349.692	7.411.706
B) ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
6) per materie di consumo	716.763	750.417
7) per servizi attività istituzionali e connesse	2.336.690	2.258.672
8) per godimento di beni di terzi	12.599	11.273
9) spese per il personale		
a) salari e stipendi	2.893.329	2.941.752
b) oneri sociali	945.704	965.247
c) trattamento di fine rapporto	233.451	222.839
d) altri costi	27.374	22.871
9 TOTALE spese per il personale:	4.099.858	4.152.709
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	64.991	30.020
b) ammort. immobilizz. Materiali	150.054	142.842
d) svalutazione crediti	0	20.000
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	215.045	192.862
11) variaz. riman. di mat.prime, sussid. di cons. e merci	- 8.299	- 51.185
12) accantonamenti per rischi	0	58.300
14) oneri diversi di gestione	22.911	20.528
B TOTALE ONERI ATTIVITA' ISTITUZIONALI E CONNESSE	7.395.567	7.393.576

A-B TOTALE DIFF. TRA PROVENTI E ONERI ATT. IST. E CONNESSE	- 45.875	18.130
C)PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:	0	0
d4) da altri	178	488
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	178	488
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	178	488
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	178	488
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	- 45.697	18.618
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	3.773	3.492
23) AVANZO (DISAVANZO) di gestione	- 49.470	15.126

II Presidente del Cda (Bruno Terzi)

RENDICONTO GESTIONALE 2017

		PROVENTI E RICAVI		
	7.399.340	1) Proventi e ricavi da attività tipiche		7.349.692
708.464		1.1) Da soci e associati	0	
2.336.690		1.2) Proventi da attività isttuzionale	7.265.323	
12.599		1.3) Erogazioni liberali	35.906	
4.099.858		1.4) Da 5 per mille	3.000	
215.045		1.5) Altri proventi e ricavi	45.463	
22.911				
0				
3.773				
	0	4) Proventi finanziari e patrimoniali		178
0			178	-
0				
0		4.3) Da Patrimonio edilizio	0	
0		4.4) Da altri beni patrimoniali	0	
	0	5) Proventi etraordinari		0
0	0		0	<u> </u>
		· '		
		,	•	
0		3.3) Da alue aluvita	0	
	0			
0				
0				
0				
0				
0				
0				
	7.399.340	Totale Proventi e ricavi		7.349.870
		Risultato gestionale negativo		49.470
	7.399.340	Totale a pareggio		7.399.340
	2.336.690 12.599 4.099.858 215.045 22.911 0 3.773 0 0 0 0 0	708.464 2.336.690 12.599 4.099.858 215.045 22.911 0 3.773 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 7.399.340	7.399.340 7.399.340 1) Proventi e ricavi da attività tipiche 1.1) Da soci e associati 1.2.599 1.3) Erogazioni liberali 4.099.858 1.4) Da 5 per mille 215.045 2.911 0 3.773 0 4) Proventi finanziari e patrimoniali 4.1) Da rapporti bancari 0 4.2) Da altri investimenti finanziari 0 4.3) Da Patrimonio edilizio 0 4.4) Da altri beni patrimoniali 0 5) Proventi straordinari 0 5) Proventi straordinari 0 5.1) Da attività finanziaria 0 5.2) Da Attività immobiliari 0 0 7.399.340 7.399.340 Totale Proventi e ricavi Risultato gestionale negativo	7.399.340 1) Proventi e ricavi da attività tipiche

Il Presidente del Cda	
	(Bruno Terzi)

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AI CONSIGLIERI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

Al Consiglio di Amministrazione della **FONDAZIONE GIOVANNI CARLO ROTA ONLUS**, con sede in Almenno San Salvatore (BG) via Della Repubblica n.1, codice fiscale e Registro Imprese di Bergamo n. 00401430160, partita IVA n. 00401430160 e Repertorio Economico Amministrativo di Bergamo n. 350531, Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia n.1941.

Premessa

Signori consiglieri,

oggi, 24/04/2018, il sottoscritto dott. Fabio Romano, nel proprio Studio in Villa d'Almè (BG) via Locatelli Milesi n.10, in qualità di Revisore dei Conti, ha esaminato il bilancio al 31 dicembre 2017 della Vs. fondazione che il Presidente dell'Organo Amministrativo ha redatto.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato compito del Revisore dei Conti svolgere la funzione di revisione legale ai sensi dell'art. 2409-bis e con la presente relazione Vi rendo conto del suo operato.

La presente relazione contiene la "Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39".

Si ricorda che il presente Revisore dei Conti è stato nominato in data 23.09.2015 con delibera di Giunta del Comune di Almenno San Salvatore n. 92, come da statuto, ed ha stipulato il 20.10.2015, repertorio n. 162, contratto con la Fondazione Giovanni Carlo Rota Onlus per il periodo dal 23.09.2015 al 22.09.2018, mentre il Vs. organo amministrativo è stato nominato il 20/06/2014 e rimane incarica per 5 anni.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il Revisore ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Vs. Fondazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile ed art. 14 del d.lgs. 27/01/2010 n.39.

A giudizio del Revisore, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Vs. Fondazione al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico si sintetizzano nelle seguenti voci:

STATO PATRIMONIALE		IMPORTO
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	€	0
B) Immobilizzazioni	€	8.510.013
C) Attivo circolante	€	3.411.283
D) Ratei e risconti	€	42.619
Totale attività	€	11.963.915
A) Patrimonio netto	€	8.288.816
B) Fondi per rischi e oneri	€	245.091
C) Trattamento di fine rapporto subordinato	€	1.803.323
D) Debiti	€	1.325:371
E) Ratei e risconti	€	301.314
Totale passività	€	11.963.915

CONTO ECONOMICO		IMPORTO
A) Valore della produzione	€	7.349.692
B) Costi della produzione	€	<i>-</i> 7.395.56 <u>7</u>
Differenza	€	-45.875
C) Proventi e oneri finanziari	€	178
D) Rettifiche di valore di attività e passività		
finanziarie	€	0
Risultato prima delle imposte	€	-45.697
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	€	-3.773
21) Utile (perdita) dell'esercizio	€	-49.470

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per



quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità sociale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

È responsabilità del Revisore esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Il revisore ha svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010.

Tati principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisca la garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Sono considerati errori significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Il Revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio, come sopra espresso.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.



Inoltre:

- Ho identificato e valutato eventuali rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a
 comportamenti o eventi non intenzionali; ho eventualmente definito e svolto procedure di revisione in risposta a
 tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.
- Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente.
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.
- soño giunto alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sulla non esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio.

Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ente cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- hō valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi eventualmente sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificata per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

A. Sityan

Richiamo di informativa

Al Revisore dei conti non risultano richiami di informativa della Vs. Fondazione da segnalare oltre a quanto già evidenziato dal Presidente dell'Organo Amministrativo nella nota integrativa, ma si ricorda quanto segue per una migliore comprensione di quanto indicato nella presente:

- la Vostra Fondazione è stata costituita nel 2004 e, di conseguenza, sono presenti informazioni comparative con il precedente esercizio;
- la vs. Fondazione persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti svantaggiati nel proprio territorio. In particolare la Fondazione svolge attività di assistenza sociale, socio sanitari e di riabilitazione ad anziani e persone in condizione di disabilità fisica, psichica, sensoriale, dipendenti da qualsiasi causa;
- i Vs amministratori hanno intenzione di realizzare un nuovo poliambulatorio in una sede più appropriata in Almenno San Bartolomeo, in collaborazione con altri soggetti privati già operanti nel settore medico sanitario, come da delibera del CDA del 17/01/2018, tramite la costituzione della società POLIAMBULATORIO FONDAZIONE ROTA S.R.L. (atto presso il Notaio Pizio di Bergamo in data 15.02.2018, rep. n.1500, raccolta n.1073, registrato il 23.02.2018, capitale sociale di euro 100.000,00 interamente versato al momento dell'atto), le cui quote sono così ripartite:
 - Fondazione Rota: € 51.000,00 pari al 51%,
 - Diagnostica Bergamo Srl con sede ad Azzano San Paolo (BG); € 12.000,00 pari al 12%;
 - AMA Medical Srl con sede a Merone (CO): € 13.000,00 pari al 13%;
 - Agliati Ignazio di Ambivere (BG): € 12.000,00 pari al 12%;
 - Conti Alberto di Bergamo: € 12.000,00 pari al 12%.

Secondo il CDA le compartecipazioni di tali soggetti al progetto avranno una molteplicità di ricadute positive anche direttamente in capo alla Fondazione, in quanto la stessa potrà, tramite il poliambulatorio: implementare il know-how dei propri operatori e le loro competenze; implementare nuove strumentazioni medico-sanitarie e acquisire le competenze per utilizzarle al meglio.

Inoltre, La costituzione della Srl, sempre secondo il CDA, eviterà di distrarre la Fondazione dalle finalità per la quale è stata costituita, limitando in capo alla stessa il rischio intrinseco collegato all'attività poliambulatoriale. Infine per il CDA un ulteriore aspetto riguarda la possibilità di ricavare dei profitti che la Fondazione potrà, successivamente, impiegare per cercare di migliorare il servizio offerto ai propri ospiti, perseguendo così al meglio la propria attività istituzionale.

Il Revisore dei conti per quanto sopra consiglia quanto segue:

- di coprire il disavanzo di gestione come proposto dal CDA;
- di raggiungere un risultato di esercizio già nell'esercizio in corso (2018), con l'incremento dei ricavi/servizi ed il contenimento/riduzione dei costi di gestione, soprattutto quelli relativi al costo del personale e per i servizi, tenendo conto che gli investimenti in impianti, lavori edili, informatizzazione e formazione, influenzeranno il bilancio anche per i prossimi esercizi per la quota di ammortamento;

- di monitorare periodicamente l'investimento nel nuovo poliambulatorio con la predisposizione di un cronoprogramma e piano economico – finanziario;
- di valutare la gestione di tesoreria e finanziaria anche in base alle necessità e riduzione della liquidità della Fondazione, monitorando i potenziali rischi.

Altri aspetti

Al Revisore dei Contì non risultano altri aspetti della Vs. Fondazione da segnalare oltre a quanto già evidenziato dal Presidente dell'Organo Amministrativo nella nota integrativa e quanto segue:

- Il bilancio dell'esercizio precedente è stato soggetto a revisione dal sottoscritto Revisore dei Conti, in data 19/04/2017, con giudizio senza modifica (positivo).

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Il Revisore ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge vigenti, un giudizio sulta coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Presidente dell'Organo Amministrativo, con il bilancio d'esercizio della Vs. Fondazione al 31 dicembre 2017.

A giudizio del Revisore la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Vs. Fondazione al 31 dicembre 2017.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010 (indicazione eventuale natura errori significativi), da rilasciare sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

In conclusione la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione forniscono sufficienti informazioni sulla situazione della Vostra Fondazione e sull'andamento della gestione.

Villa d'Almè (BG), lì 24 aprile 2018.

IL Revisore dei Conti

Dott. Fabio Romano

